



17

COSIMO

REAL GRAN MAESTRO

VESTE DELL' ABITO I PRIMI CAVALIERI.

Stabilito che fu Cosimo per Capo dell'Ordine di Santo Stefano; pensò subito ad esercitare la sua autorità con dar l'Abito di propria mano a varj Cavalieri di Nobiltà segnalata; e perchè questi furono come i fondamenti della Religione, si contenterà il Lettore, che io ne registri quì i Nomi, e le Famiglie, affinchè chiaro apparisca da questa prima Promozione lo splendore di tutto l'Ordine.

Giovan Luigi di Niccolò Vitelli detto Chiappino, Marchese di Cetona, Generale dell' Armi di S. A. R.

Antonio di Giovanni Ramirez, di Diego di Revalo, detto di Montalvo.

Trajano di Fabrizio d' Enrico Bobba di Casale di Monferrato.

Giulio dell' Illustrissimo, ed Eccellentissimo Signore Alessandro de' Medici Duca di Firenze.

Conte Sigismondo del Conte Pier Maria Roffi, de' Conti di San Secondo, Parmigiano.

Conte Clemente Pietra, del Conte Francesco Bruno di Pavia.

Conte Orso del Conte Giovan Francesco de' Conti di Pitigliano.

Ciro di Giulio, di Ferdinando Alidosi, Signore di Castel del Rio in Romagna.

Francesco di Giovanni di Sulmanno Berner, Signore di Vetefat, e Kirconer.

Perchè poi due dovevano essere i Ministri principali di questa Sacra Milizia, uno nello Spirituale, ed era il Priore della Chiesa Conventuale de' Cavalieri, l'altro l'Ammiraglio del Mare, sotto di cui dovevano combattere i medesimi Cavalieri; per Ammiraglio elesse il Principe, e Cavaliere Giulio Medici, e per Priore elesse Francesco Perignani Canonico della Metropolitana di Pisa, ed in sua vece, giacchè morì trà non molto, sostituì Francesco Sanseverini Canonico pure della medesima Chiesa.